|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Passavanti | Nastagio degli onesti |
| Autore | Jacopo Passavanti | Boccaccio |
| Narratore | Frate fiorentino | Nastagio |
| Testo da cui è tratto | Specchio della vera penitenzia | Decameron |
| Ambientazione | Niversa:città della francia | Bosco fiorentino |
| Personaggi | Carbonaio,Conte(uomo religioso),cavaliere Gofredi. | cavaliere nero(Guido degli Anastagi);donna di cui era innamorato |
| Peccati e collocazione dei peccatori | Il cavaliere e le donna si pentirono prima di morire quindi invece di passare all’inferno vanno in purgatorio | Il cavaliere e la donna sono all’inferno. |
| Sintesi della scena | Il cavaliere inesgue la donna che si ferma davanti alla fossa ardente,lui la accoltella e lei cade nella fossa dopodiché la raccoglie e la rimette sul cavallo. Si ripete per tre notti | Nastagio, passeggiando nella pineta, vede una ragazza correre nuda in lacrime, inseguita da due cani che la mordono e da un cavaliere nero con uno spadino che la minaccia di morte. Nastagio cerca di difenderla, ma il cavaliere, gli racconta come un tempo aveva amato follemente questa donna che sta inseguendo, ma poiché lei non aveva voluto ricambiare il suo amore, si era suicidato. Quando anche la ragazza morì, senza alcun pentimento per il tormento che aveva inflitto al suo innamorato, venne condannata con lui alla pena di quella crudele caccia: ogni venerdì, la ragazza avrebbe dovuto subire l'uccisione e successivamente la ricomposizione del proprio corpo, per tanti anni quanti erano stati i mesi del suo rifiuto nei confronti dell'innamorato. |
| Morale | Fare un po’ di penitenza per evitare pene | Malizioso avvertimento alle donne che fanno soffrire i loro amanti rifiutandoli |